



## WORKHOP

### NEUTEL 2015, RIFLETTORI PUNTATI SUI NEUTRINI

Si è tenuta nel mese di marzo, aperta da una lectio del premio Nobel Carlo Rubbia, la XVI° edizione dell'incontro biennale *International Workshop on Neutrino Telescopes*. La conferenza, organizzata dall'INFN di Padova, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Padova,

è stata ospitata a Venezia dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti. Più di cento fisici, la maggior parte proveniente dall'estero, sono intervenuti al workshop allo scopo di delineare lo stato dell'arte della fisica dei neutrini, un settore di ricerca dal quale ci aspettiamo importanti progressi nella conoscenza del nostro universo. Grande rilievo è stato dato ai telescopi per neutrini: dall'esperimento *IceCube*, al Polo Sud, al progetto *Km<sup>3</sup>NeT*, l'iniziativa europea promossa dall'INFN per un osservatorio sottomarino nel Mar Mediterraneo, al largo di Capo Passero. Buona parte del confronto è stata inoltre dedicata ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, il più grande laboratorio sotterraneo al mondo per le ricerche di fisica astroparticellare, che ospita, tra gli altri, i rivelatori di neutrini solari e quelli sul decadimento "doppio beta", i rivelatori per lo studio di processi rarissimi e quelli per le ricerche di materia oscura. Tra i progetti del prossimo futuro, sono infine stati presentati i grandi progetti di livello internazionale per lo studio delle oscillazione dei neutrini, come *Juno (Jiangmen Underground Neutrino Observatory)*, in Cina, *LBNF (Long Baseline Neutrino Facility)*, negli Stati Uniti, e *Hyper-Kamiokande*, in Giappone. ■